



## COMUNE DI PALERMO

### V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano  
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

### VERBALE N° 12

#### SEDUTA del 14 SETTEMBRE 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di settembre, la V Commissione Consiliare, è stata convocata dal Presidente dr. Francesco Bertolino, giusto avviso n°75 dell' 1 settembre u.s., presso la sede di via Marchese Ugo n°60, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 9,00, nessun Consigliere è presente pertanto per mancanza di numero legale si rinvia l'appello in 2<sup>a</sup> convocazione.

Presiede la seduta la Cons. anziana Valentina Chinnici assistita dalla segretaria Marilena Manduci.

Alle ore 10,00 la Presidente dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti le Conss. Valentina Caputo, Valentina Chinnici, Rosalia Lo Monaco.

La Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

In data odierna è previsto l'incontro con l'Ass.re alla Cultura Prof. Andrea Cusumano.

In attesa dell'incontro suddetto, la Commissione riprende in discussione la tematica riguardante il protocollo d'intesa con gli operatori specializzati per assistenza agli alunni disabili. Durante il dibattito la Cons. Lo Monaco riferisce che lo scorso anno i familiari dei bambini disabili hanno sottoscritto una richiesta volta ad avere una continuità didattica di assistenza.

Alle ore 10,30 entra il Presidente Francesco Bertolino che assume la Presidenza, alla stessa ora giunge l'Ass.re Cusumano.

Il Presidente dopo aver dato il benvenuto all'Ass.re lo ringrazia per la disponibilità e nel fare una premessa puntualizza che in un contesto assolutamente propositivo

da parte della Commissione che desidera essere parte attiva, occorre avere idee chiare su cosa è stato fatto fino ad ora e soprattutto cosa c'è in cantiere. Il Presidente comunque sollevando qualche criticità a proposito della carenza di comunicazione rispetto alle iniziative e ai progetti e del pochissimo coinvolgimento nei confronti della Commissione, nel considerare l'assoluta volontà di quest'ultima e nel voler essere propositiva in questo processo, chiede di mettere in atto un opportuno sistema affinché venga superata tale criticità.

Alle ore 10,45 entra il Cons. Cesare Mattaliano.

Ad ogni modo precisa il Presidente, questa segreteria ha già inviato una mail al Sig. Sindaco, al Cerimoniale, a tutti gli Assessori e Uffici che rientrano nelle competenze di questa Commissione. Il Presidente altresì nella sua premessa fa richiamo a "Palermo Capitale della Cultura" e all'evento che si svolgerà nel 2018 ossia "12^ Manifesta", chiedendo delle linee guida per partecipare ai relativi avvisi e bandi. Infine riguardo all'imminente approvazione del bilancio di previsione, il Presidente nell'iniziare un ragionamento rispetto al tema della cultura, desidera capire quali possono essere le risorse e se può tornare utile l'intervento della Commissione proprio nella fase dell'approvazione del suddetto atto.

Ass.re Cusumano inizia il suo intervento congratulandosi con i Consiglieri per il nuovo incarico in Consiglio Comunale e in Commissione. Precisa che è l'unico Ass.re ad essere stato confermato nella medesima delega e che con la precedente Commissione ha lavorato in perfetta sintonia. Riguardo alla problematica legata alla comunicazione, è del parere che certamente la si può fare, ma avendo una visione macro delle iniziative e solleciterà in tal senso la sua segreteria, affinché possa comunicare alla Commissione quanto più è possibile. Nell'ampio e lungo dibattito sulla questione "comunicazione", emergono critiche da parte di tutti i Consiglieri oltre che sulla carenza di comunicazione, anche sui criteri dei sistemi adottati.

L'Ass.re entrando comunque nel vivo delle sua attività, riferisce che una delle direttive sulle quali ha impostato la candidatura di "**Palermo a Capitale della Cultura**" è quella della "messa a sistema" dell'offerta culturale della città e conseguentemente della programmazione e della comunicazione. Dopo l'approvazione del bilancio, e dopo l'arrivo del decreto da parte del Consiglio dei Ministri che formalizza la nomina, la prima azione che intende realizzare, è quella di procedere ad un avviso affinché ci sia una società si occupi, lungo tutto il periodo, di rendere pubbliche tutte le iniziative. Creare conseguentemente una

piattaforma che servirà per meglio comunicare nel 2018, ma che servirà anche successivamente.

Riferisce per l'appunto che ha istituito da 1 anno una **mappa istituzionale** con tutte le istituzioni culturali della città, utile alla condivisione sia della programmazione sia della comunicazione. La messa a sistema in sintesi è l'atto di indirizzo e la base del progetto sul quale è partita la candidatura. Anche altri progetti sono stati strutturati su questa direzione (vedi "Integra"), che ha fatto arrivare 3<sup>a</sup> la città di Palermo per la programmazione culturale integrata degli EE.TT. Il 2° momento è quello di mettere a rete un sistema delle attività che vengono svolte dalle ass.ni, che ormai sono parte integrante della vitalità della progettazione culturale della città. Afferma dunque che sostanzialmente l'unione di questi due punti ha fatto Palermo Capitale italiana della cultura. L'ass.re nel chiarire ciò che si intende per tavolo delle istituzioni, precisa che non si è dato vita ad una consulta, ma è il momento di incontro, consultazione e programmazione delle Istituzioni culturali. Tuttavia alcune Ass.ni si sono unite per formare ad es. quella dei Festival della città di Palermo. A ulteriore chiarimento si sofferma su come funziona "Palermo Capitale della Cultura" precisando che nel progetto di presentazione oltre alle attività, si è presentato un modello di Governance, che come primo atto significativo è stato quello di fare un protocollo con la città metropolitana appena istituita, prevedendo altresì come braccio operativo, la Fondazione S.Elia. Nel fare questo è stato seguito un modello simile alla fondazione UNESCO, la stessa cosa è avvenuta con Manifesta dove è stata istituita una fondazione con socio unico il Comune. Personalmente vede "Palermo Capitale Italiana della Cultura" non solo come una serie di attività, ma come un anno in cui ci sarà l'opportunità per costruire quei percorsi che possono essere avviati anche nel 2019. Riguardo **MANIFESTA** (15giugno- 5 novembre) afferma che è questa una iniziativa abbastanza sui generis, è la 3<sup>a</sup> biennale di arte contemporanea al mondo, opera come nessuna altra in questa è itinerante a differenza delle altre che sono stanziali. Il tema di fondo per cui nasce Manifesta è il DNA dell'identità europea. A S. Pietroburgo, 4 anni fa, si svolse in piena crisi di Crimea, e in quel caso fu affrontato quel tema, (circa 1mlione e mezzo di visitatori). Due anni fa a Zurigo il tema fu decisamente diverso, (di natura economica); nel 2020 si svolgerà a Marsiglia. È una biennale che si svolge da 20 anni, ed è sicuramente di forte impatto sul territorio, declinato su tre diversi settori, quali quello dell'immagine, quello del ritorno economico, e quello

turistico. La media comunque è di circa 350/400 mila visitatori, con un ulteriore incremento delle presenze turistiche in città. La cosa importante è quella di sostenere negli anni a venire gli eventi che si succederanno, mantenendone in un certo senso l'identità.

A proposito del Turismo e della comunicazione la Cons.ra Lo Monaco, insiste sulla carenza da parte del sito ufficiale che non è sufficientemente adeguato ad informare un turista.

La Consra Valentina Chinnici, premette che questa Commissione ha particolare attenzione per la scuola e chiede pertanto che coinvolgimento avrà in questa occasione e che interrelazione ci sarà.

L'Ass.re Cusumano a chiarimento, riprende quanto stava relazionando a proposito di Manifesta, ribadendo che la fondazione d'origine è olandese, e chiaramente bisogna far quadrare gli equilibri tra la nazione fondatrice e il paese che ospita l'evento. Nella predisposizione della nuova fondazione sono previsti 4 componenti olandesi e 4 dell'amm.ne Comunale, che ha il compito, questa, di occuparsi di portare avanti tutti gli adempimenti amministrativi necessari, che si configurano con una serie di dipartimenti, che caratterizzano proprio il programma di Manifesta. Oltre dunque quelle che riguardano le attività, ci sono anche il dipartimento Social e quello Educational, ciò, per evitare che la manifestazione possa rimanere un evento di nicchia. Riguardo a quest'ultimo dipartimento, afferma l'Ass.re, ha fatto specifica richiesta affinché iniziasse prima, ritenendo fondamentale il coinvolgimento dei bambini. Le attività correlate che sono già iniziate, riguardano tutta una serie di laboratori, con la partecipazione di artisti siciliani. Successivamente quando ci sarà la mostra spetterà al curatore la scelta degli artisti che dovranno partecipare alla suddetta manifestazione. Per essere più precisi sull'aspetto informativo, l'Ass.re comunica che i bandi relativi a Manifesta vengono pubblicati sul sito del Comune, sul sito di Manifesta Olanda e sul sito di Manifesta 12 Palermo.

La Cons. Chinnici tiene a precisare che comunque si subiscono diversi attacchi da parte dei cittadini che lamentano che tutte le iniziative culturali sono sempre svolte nel salotto di Palermo e mai nelle periferie.

L'Ass.re chiarisce subito che il progetto di manifesta prevede un forte intervento nelle periferie ed aggiunge che la collaborazione con il teatro Massimo (dal punto di vista simbolico) è il laboratorio scenografico di Brancaccio. Così come gran parte

del settore educational, non quella propedeutica che è in atto, verrà sviluppata soprattutto sulle zone di periferie nord ZEN, Sferracavallo, Mondello, Pallavicino ecc. particolare attenzione avranno le borgate marinare.

La Cons. Chinnici continuando il suo intervento, propone come spazi da utilizzare in questa occasione, anche le biblioteche, portando ad es. per l'appunto quella del Capo che viene sotto sfruttata, e anche i piccoli teatri, dove i ragazzini possono entrare per fare attività connesse.

L'Ass.re accoglie il suggerimento e informa che il Comune ha partecipato ad un bando del mibact "**Città che legge**" che ha vinto. Adesso si è in attesa della pubblicazione dei bandi per le attività da svolgere. Ha già dato disposizione alla dott.ssa Calandra, responsabile del sistema bibliotecario, di mettere in rete tutte le biblioteche comunali e private al fine di rendere le strutture, non solo sedi di consultazione di libri, ma presidi culturali.

Il Presidente prende parola per avere meglio chiarito ciò che avverrà nel 2018, e il ruolo della Fondazione S. Elia, nella "Palermo Capitale Italiana della Cultura". Chiede inoltre chiarimenti in merito agli spazi di S. Erasmo, sul quale manifesta qualche criticità legata allo scarso coinvolgimento nonostante l'iniziativa sia stata innovativa e straordinaria. , Teatro Garibaldi, e Monte Vergini.

L'Ass.re chiarisce che la suddetta Fondazione S. Elia sarà il braccio operativo del Comune e gestirà i fondi che il Ministero ha destinato a tale evento. Riguardo allo spazio Montevergini, grazie ad una delibera di Giunta approvata prima che finisse la precedente sindacatura, definiva una serie di linee guida rispetto all'uso, quale: ( teatro dei ragazzi , teatro Biondo per scuola di teatro, e anche un laboratorio di partecipazione cittadina. Per quanto riguarda il Teatro Garibaldi, in questo momento, ad uso transitorio è la sede di Manifesta. Rispetto allo spazio di S. Erasmo c'è una fondazione con progetto europeo che scade fra circa tre anni, con attività che hanno avuto riscontro a livello nazionale e internazionale ad es. i best practice.

Durante il dibattito riguardo al Festino, la commissione è informata che c'è l'intento da parte dell'Amm.ne di mantenere la biennialità del bando.

La Cons.ra Valentina Caputo auspica che questa sia la grande occasione per la Città, e sia da es. anche come produzione lavorativa per singole vocazione e competenze. Solleva qualche criticità rispetto agli ingressi dei musei che nella

nostra città sono quasi tutti gratuiti a differenza di altre città dove invece vengono maggiormente valorizzati.

L'Ass.re precisa che ci sono strutture la cui gestione è regionale. Quelle del Comune sono la GAM, l'Eco Museo del mare e altri siti che non sono considerati monumentali e quindi non si può far pagare un biglietto. Dichiara altresì che questa tematica è stata affrontata, proprio per allontanare la logica dell'appartenenza del sito, e per abbracciare la logica della fruizione di questo, attraverso una sinergica coordinazione tra i vari uffici competenti. Ecco che appunto il bando INTEGRA serve come tavolo di concertazione.

Riferendosi al progetto "La via dei Tesori" dichiara che questo è un progetto pilota, e sicuramente un modello vincente, che a suo parere dovrebbe essere utilizzato tutto l'anno. E' una esperienza che la città di Palermo esporta in tutta Italia

Il Cons. Mattaliano riallacciandosi a quanto evidenziato dalla Cons. Caputo, sottolinea che sul bilancio di previsione 2017, che andrà ad essere approvato nei prossimi giorni, c'è un vistoso sbilanciamento in ordine alla voce teatri e musei.

Il dibattito continua in questa direzione.

L'Ass.re sottolinea che sia il teatro Massimo che il Biondo in quanto teatri di stato cittadini, ricevono un contributo dall'Amm.ne Comunale ma di contro l'Amm.ne non riceve incassi da questi per cui ci sarà sempre uno sbilanciamento.

Il Presidente chiude i lavori alle ore 13,00

LA SEGRETARIA

Marilena Manduci

IL PRESIDENTE

Francesco Bertolino

Valentina Chinnici